Conto corrente colla Posta — Gallarate, 21 Aprile 1917. — Anno XIII — Num. 16

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,70
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corp. 6
In 4ª pagina . . . L. 0,50
In 3ª pagina . . . » 1.—
Cenni cronologici . . . » 1.—
Corpo del giornale . . » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Galleria V. E., 26, Milano, telefono 81.

Per la resistenza e la difesa interna

(Dal discorso di Paolo Boselli, nella tornata della Camera dei Deputati del 17 marzo).

. . . . . .

Io dico che devono essere sorrette con virile e tenace costanza le aspirazioni che ci condussero alla guerra che strenuamente i prodi nostri combattono per assicurarci l'indipendenza coi nostri naturali confini; per compiere l'unità della patria, liberando dal giogo straniero i nostri fratelli oppressi; per difendere la civiltà come era nostra missione storica e come imponeva la visione del nostro avvenire.

È dovere di tutti sventare le colpevoli insidie che tendono a paralizzare o sminuire il nostro sforzo bellico. E sono colpevoli insidie, non solamente quelle che si esplicano con l'esercizio e la scuola dello spionaggio, non solo quelle che armano la mano incendiaria e rovinatrice, ma anche quelle con le quali si vanno propalando le false notizie e le profezie oscure; quelle con le quali si cerca di deprimere l'animo dei combattenti, deprimendo l'animo delle loro famiglie; quelle con le quali si cerca di togliere dalla mente e dal cuore del popolo nostro le idealità della guerra, seminando sospetti e discordie; le insidie con le quali si fa sperare prematuramente una pace che tutti vogliamo, ma il cui avvento non può dipendere nè da un singolo belligerante, nè da un singolo Parlamento, ma si affretterà solamente affrettando l'ora della vittoria. E per affrettare l'ora della vittoria, conviene, non solamente rafforzare le armi, ma difendere e tener gagliardo lo spirito pubblico.

Si devono suscitare tutte le energie, sia colla propaganda, che tenga alti gli spiriti, sia coll'assistenza civile, che tenga forti i sentimenti, sia con la politica del nostro Paese che deve essere sempre pari ai destini dell'Italia presente e dell'Italia avvenire: tutte le energie le quali fortifichino il lavoro nazionale, moltiplichino l'eroismo dei nostri soldati, e diano ai nostri uomini del mare il coraggio e la perseveranza che occorrono per vincere la ferocia inaudita dei nostri nemici.

Tutti abbiamo fiducia nei destini della patria, che non è una ideologia, ma una realtà vivente di tutto l'essere nostro: di quella patria, che è la voce della nostra storia, che fu la visione dei nostri geni più grandi, che fu la gloria dei martiri del nostro Risorgimento, che, come una dea ignota, ma potente, parlava nel cuore di quelle donne napoletane che sospesero di chiedere il pane per gridare: Abbasso l'Austria!; parlava nel cuore di quelle madri sarde le quali piangevano i loro figli, ma, alzando gli occhi al cielo, gridavano: Viva l'Italia!

. . . . . .

Queste elevate parole del Presidente del Consiglio dei ministri, l'on. Boselli, venerato Presidente della Società nazionale «Dante Alighieri,» *sono ricordate, molto opportunamente, dal Consiglio centrale della «Dante» in una circolare diretta ai propri Comitati, nella odierna ricorrenza della festa annuale della Dante per il Natale di Roma.*

E ben dice, il Consiglio centrale, che le parole pronunciate alla Camera dall'on. Boselli, valgono oggi il migliore e più compiuto programma; e che il XXI Aprile deve essere una nuova rassegna delle nostre forze, una nuova conferma dei nostri propositi, un nuovo patto di concordia per il trionfo della santa causa che ci chiamò in armi.

Il Ministro dell'Interno
contro la Giunta Provinciale Ammin. di Milano

Il ministro dell'interno, on. Orlando, ha diretto ai prefetti la seguente circolare:

Vien fatto notare da qualche federazione di impiegati comunali che le Prefetture non avrebbero spiegato esplicito efficace interessamento presso le amministrazioni locali per la concessione di indennità caroviveri al personale dipendente, donde gli scarsi effetti delle disposizioni ministeriali emanate in proposito. Richiamando le precedenti circolari 23 ottobre e 30 Dicembre 1916, n. 169003, prego le SS. LL. di accertare anzitutto se e quali delle dipendenti amministrazioni non abbiano ancora provveduto alla concessione della invocata indennità, e invitare quindi nel modo che reputeranno più opportuno a prendere in seria considerazione le condizioni dei propri impiegati, anche per evitare disparità di trattamento tra comune e comune della stessa provincia.

Nel leggere questa circolare ministeriale ci pare di sognare, perchè il richiamo del governo dovrebbe essere fatto — almeno per la nostra provincia — non già al prefetto per sollecitare le amministrazioni comunali a concedere una giusta e doverosa indennità di caro viveri ai propri dipendenti, ma bensì al prefetto, perchè faccia opera d'influenza, presso la Giunta provinciale amministrativa, onde non frapponga difficoltà ed opposizioni alle deliberazioni dei Comuni a tale riguardo.

Già abbiamo narrato in addietro, i cavilli e le obbiezioni della G. P. A. opposti alla deliberazione del nostro Consiglio Comunale per una modesta indennità di caro viveri a tutti i dipendenti del Comune. E potremmo citare molti altri casi per meglio illustrare la tendenza reazionaria in materia della G. P. A. di Milano, di cui il Prefetto ne è il presidente.

E' da sperare che la circolare dell'on. Orlando, possa smuovere la nostra autorità tutoria dal suo atteggiamento avverso all'indennità di caro viveri?

Perchè la situazione, ridotta alla sua massima semplicità, è questa: il governo è ora in opposizione alla G. P. A. di Milano, o — per dire con più precisione — con quei suoi elementi intriganti, combattivi, dalla faccia di *tolla*, che rappresentano in essa la parte più reazionaria, più intransigente, più antipatica della nostra G. P. A.

Diffondete l'UNIONE

Per le concessioni militari
di mano d'opera agricola

La Federazione dei contadini della provincia di Milano, particolarmente convocata dai suoi segretari Bellotti e Campanini, ha esaminato le recenti disposizioni sugli esoneri e sulle concessioni di mano d'opera militare per l'agricoltura, comunicando alle altre organizzazioni e al Governo le seguenti sue conclusive osservazioni e proposte:

1) che nel fissare, provincia per provincia, il quantitativo di mano d'opera militare, di prigionieri e di individui prelevabili dai presidii rurali, si tenga conto tanto dei bisogni effettivi della agricoltura, come delle reali disponibilità locali in mano d'opera agricola, sì maschile che femminile; disponibilità che dovrebbe essere rilevata e denunciata dalle organizzazioni e dai loro uffici di collocamento, emigrazione ecc.;

2) che una volta fissato il fabbisogno o il quantitativo di mano d'opera militare che si concede, quanto si promette sia effettivamente dato e a tempo opportuno, rendendo agile e sciolte le procedure, togliendo le inutili soste burocratiche e dando alle Commissioni provinciali per l'agricoltura la facoltà pure di concedere esoneri, tanto per i dirigenti, come per gli specialisti della agricoltura;

3) che i salarii da fissarsi per la mano d'opera militare, come per gli specializzati, come per i prigionieri siano realmente corrispondenti a quelli del mercato libero, e della mano d'opera avventizia e locale, per modo che non si abbia una concorrenza dannosa. Ci si deve poi accertare che effettivamente quei salari siano pagati nelle epoche e nelle misure pattuite;

4) che i contadini esonerati abbiano da avere a loro favore e a tutela dei loro interessi, disposizioni analoghe a quelle adottate nell'industria;

5) che, oltre all'esonero dei dirigenti gli Uffici di collocamento, sia pure concesso quello dei componenti le Commissioni mandamentali arbitrali, e delle Commissioni provinciali per l'agricoltura.

Per l'approvvigionamento del riso

A proposito di voci corse nei passati giorni circa l'assegnazione del riso alla provincia di Milano, la Prefettura comunica che il Commissariato Generale per i consumi si rende conto che l'assegnazione sia per ora inadeguata al consumo, ma tiene a smentire che siansi fatte forti, sproporzionate assegnazioni ad altre provincie.

Il riparto delle attuali limitate disponibilità, venne dal Commissariato eseguito col criterio della consistenza della popolazione e dell'abitudine al consumo del riso. Frattanto il Commissariato stesso attende, con ogni mezzo, a procurare nuove assegnazioni, di mano in mano che si accrescono le disponibilità di riso, e si ha fiducia che tali sforzi siano presto coronati da successo.

Intorno al prezzo del burro

Un importante negoziante di burro e formaggi, che vende su diverse piazze. Gallarate compresa, ci scrive da Mantova per far sapere, pubblicamente, alle autorità locali, che il burro a Mantova, luogo di produzione, è venduto a L. 6 il chilo. Come si fa dunque — egli soggiunge — a portarlo a Gallarate per venderlo al prezzo di calmiere L. 5? In che modo fanno il calmiere a Gallarate?

Ecco: noi non vogliamo dire che abbia torto il negoziante che ci espone il fatto sopra riferito. Ma, ha torto quando se la prende col calmiere e coll'autorità comunale di Gallarate, inquantochè, per ciò che riguarda il burro, i prezzi sono stabiliti ed imposti dal prefetto di Milano in tutta la provincia. A quell'autorità governativa, quindi, deve rivolgere le sue osservazioni e le sue lagnanze al riguardo.

Ma, il negoziante in parola, può fare anche diversamente, per avere soddisfazione. Cerchi di comperare nella nostra provincia, presso i produttori, il burro che gli occorre al prezzo all'ingrosso del Calmiere... prefettizio, e se mai il produttore pretenderà un prezzo superiore, lo denunci senz'altro all'autorità.

Se *tutti* facessero così, le cose forse procederebbero più regolari, e la speculazione ingorda verrebbe tenuta in freno; mentre oggi, essa trova facile campo di sfruttamento nell'acquiescenza dei singoli i quali, ciascuno per conto proprio, protesta... ma si sottomette.

Società Nazionale "DANTE ALIGHIERI,,
Comitato di Gallarate

(21 Aprile) "Natale di Roma,,
(Festa annuale della "Dante,,)

Cittadini!

Oggi, 21 Aprile, «Natale di Roma» ricorre una data doppiamente memorabile, e perchè da essa ebbero inizio le virtù immortali dell'Urbe antica, affermatesi gloriosamente nel mondo intero pel senno e l'armi dei valorosi figli di Roma; e perchè nei nuovi ideali della Patria venne tale data scelta, con geniale pensiero, dalla Società Nazionale «Dante Alighieri», come sua festa, per riaffermare solennemente i suoi intenti patriottici e le alte finalità cui mira l'opera sua di difesa della nostra lingua, di protezione ed assistenza ai nostri concittadini, ovunque essi onorano col lavoro il nome italiano.

Con quant'anima e glorioso entusiasmo avrebbe il Comitato Gallaratese della «Dante» festeggiata quest'anno la data d'oggi, dopo due anni da che dura la nostra santa guerra di liberazione, se al lieto ritorno della festa della «Dante» e della primavera fragrante di gentilezza e di fecondità avesse potuto sciogliere alto l'inno ispirato alla gran festa della *pace vittoriosa, del riscatto di ogni terra, di ogni gente italiana, del trionfo dell'umano diritto, del risuonante nuovo armonico ritmo d'amore, di solidarietà, di lavoro fra i popoli non più straziati, ma bensì umanamente affratellati!*

Ma non ancora volle il fato che così fosse! E mentre oggi per ogni dove, dal seno fecondo della madre terra, al tepido bacio primaverile, si svolge una dolce e pura sensazione di rinascita, il nembo sanguinoso incombe ancora sui popoli, e l'armi più possenti e terribili, continuano a disseminare la morte.

L'ora decisiva però, di sfolgorante trionfo della giusta causa nostra e dei nostri gloriosi alleati, sta per scoccare, ed il momento di storia sublime, rifulge dell'ardore di lotta dei soldati italiani ed alleati, che sulle fronti e sui mari, nel miraggio della vicina vittoria, rinnovano le gesta dei paladini antichi.

È l'ora che infonde maggior raccoglimento e virilità alla Nazione che, nel lavoro di cooperazione alla lotta immane, nell'ansia fidente, spera, ed attende la buona novella; per ciò il nostro Comitato sente che meglio non potrebbe celebrare la festa della «Dante» se non con un gesto ed un pensiero che dicano di tutta l'ammirazione, della riconoscenza, della fede, dovute ai valorosi capi, ai prodi soldati combattenti; che dicano del profondo, riverente omaggio dovuto alla fulgente, imperitura memoria degli eroi caduti per la maggior grandezza d'Italia.

E per iniziativa del Comitato della «Dante», d'accordo coll'On. Amministrazione Comunale, fu provveduto perchè oggi, *21 Aprile «Natale di Roma», nel Cimitero Cittadino, il recinto destinato ai defunti nostri soldati,* avesse sistemazione degna, ed ornamento di memore cippo, di verdeggiante e fiorita poesia, ad onore e simbolo delle giovani vite spentesi compiendo il dover loro per la Patria; e *le loro tombe saranno visitate dai Soci della «Dante» Domenica 22 corr. dopo l'Assemblea Sociale.*

Cittadini!

Il Consiglio Direttivo del Comitato Gallaratese della «Dante Alighieri» rivolgendosi a Voi in questo giorno, confida di avervi concordi nell'austero e nobile sentimento che ispirò la sua manifestazione pel «Natale di Roma» e con Voi scioglie fervido l'augurio perchè si compia presto il voto di ogni italiano, mercè l'opera concorde e valorosa degli eserciti alleati, per la difesa e l'integrazione delle Patrie, per il rispetto della civiltà e dell'umano diritto e, conseguita l'immancabile vittoria, nell'immane lotta contro i barbari-pirati, si inizi pel mondo un'era nuova, tranquilla e felice, nelle feconde opere della pace duratura.

Onore ai prodi — Viva l'Italia!

Il Consiglio Direttivo.

La sospensiva per l'ente autonomo
dei consumi

Di conformità ai desideri espressi dal Consiglio Comunale, per lo studio intorno all'istituzione di un ente autonomo dei consumi, nella scorsa settimana, si radunarono in Municipio, con la Giunta Comunale, i rappresentanti della Società operaia di mutuo soccorso, della Cooperativa di consumo dei ferrovieri e della Cooperativa di consumo «Unione» di Arnate. Altre cooperative invitate, non intervennero.

Il sindaco espose lo scopo del raduno quello cioè di vedere se utile ed opportuno di costituire in Gallarate un ente a sè, con capitali propri, per la compera e rivendita dei generi alimentari di maggior consumo popolare. A costituire l'ente dovrebbero concorrere, il Comune, le Cooperative di consumo, gli Istituti bancari ed altri che volessero associarsi, versando ciascuno una o più carature per formare un congruo capitale sufficiente al movimento probabile di affari.

L'ente così costituito, provvederebbe alla compera di grosse partite dei generi più comuni e più necessari per l'alimentazione popolare, rivolgendosi direttamente ai produttori, per poi rivenderli, senza intento speculativo, ai venditori al minuto. Con ciò verrebbe eliminato l'intermediario *grossista*, realizzando una diminuzione di prezzi.

Per il funzionamento dell'azienda e relative responsabilità, occorrerà nominare un Consiglio col suo Presidente; uno o più direttori tecnici e competenti in materia; l'ente avrà una gestione di carattere commerciale, senza burocrazia e tutele.

Su queste premesse e considerazioni, esposte dal sindaco, venne aperta la discussione, alla quale parteciparono tutte le rappresentanze.

Venne riconosciuta, in massima, l'utilità del progettato Ente autonomo dei consumi, ma che al momento attuale, non se ne vede l'opportunità, essendo oggidì più difficile e meno conveniente comperare grosse partite di merci, che non le piccole partite, che può acquistare, in particolare, un esercente.

Fu pure osservato che il grano ed il riso sono generi già requisiti e seguirà presto la requisizione delle farine e delle paste; quindi mancherebbe all'ente l'azione moderatrice dei prezzi e dell'approvvigionamento per la popolazione di questi generi principali di consumo.

Da tutti i convenuti, unanimemente, si convenne di soprassedere, per ora, alla costituzione del proposto ente autonomo, esprimendo il voto che, da parte del Commissariato generale dei consumi, venga provveduto ad una più estesa requisizione di generi alimentari, per maggiormente assicurare, alla popolazione civile, il rifornimento ed i giusti prezzi.

IN CITTÀ

Cronaca d'oro

Le signorine Annamaria e Noemi Ferrario, in memoria della loro diletta zia Agostina, versarono L. 50 al Comitato per la Casa dei figli del soldato.

***

La distinta signora Matilde Arbinet, moglie del Console belga Comm. Conte Grosfils Massoni, sedente in Lucca, ha da tempo, fondato a Viareggio, un istituto internazionale per gli orfani dei caduti in guerra, accogliendo in esso tutti i bambini orfani, dai due ai cinque anni.

Di passaggio da Gallarate, ha bussato agli studi delle maggiori ditte, per raccogliere sussidi in pro del suo Istituto che essa stessa dirige e sovvenziona del suo, in larga misura. Potè così incassare la cospicua somma di L. 680; e per dimostrare la sua gratitudine verso i generosi oblatori, la brava e benefica Signora, ha voluto – con gentile pensiero – elargire L. 10 alla nostra Casa dei figli minorenni dei soldati.

***

La ditta Luigi Cremona e figli, all'Associazione per la cura degli scrofolosi poveri, ha elargito per sussidio straordinario, la somma di L. 200.

***

A tutti i generosi benefattori esprimiamo i più sentiti ringraziamenti.

Comitato di Assistenza Civile

(eretto in ente morale con decreto prefettizio del 16 dicembre 1916).

Terza Sottoscrizione

... « *La guerra è una immensa espro-* « *priazione forzata: ai è chi dà la vita,* « *e ai è chi dà la ricchezza. Questi ul-* « *timi sono i privilegiati, e però de-* « *vono essere i più volenterosi...* »

Somma precedente	L.	32872.35
Commissione Provinciale per aiuti alle famiglie bisognose dei militari sotto le armi (riparto delle somme stanziante dal Consiglio Provinciale e dalla Cassa di risparmio di Milano)	»	5740.—
Ricavo netto delle passeggiate tenutesi nei giorni 14 e 17 dicembre 1916 per la raccolta dei rottami metallici	»	648.80
Uslenghi Carlo	»	6.—
Senaldi Giovanni	»	50.—
Banca di Gallarate	»	4000.—
Impiegati e Dipendenti della Società Lombarda per la distribuzione dell'energia elettrica impianto di Gallarate, 21ª contributo, mese di marzo 1917 (1)	»	24.—
Turri Regina ved. Puricelli	»	37.—
Foglia Luigi fu Antonio	»	44.—
Impiegati della ditta F.lli Maino e Comp. 22° contributo, mese di aprile 1917	»	53.50
Luigi Cremona e Figli, ferramenta	»	400.—
Eredi e Successsori di Marelli Andrea	»	30.—
Camillo Puricelli Guerra	»	100.—
Buffoni Luigia fu Giuseppe	»	13.40
Gaspari Giuseppe e Consorte	»	46.—
N. N. 21ª e 22° contributo, mesi di marzo ed aprile 1917	»	100.—
N. N.	»	20.—
Croci Antonietta	»	20.—
(*Continua*) Totale	L.	44205.05

Sottoscrizioni precedenti L. 133.045,93

(1) Cattaneo Luigi L. 5, Ronco Oreste L. 3, Gelmi Anselmo L. 4, Baratelli Angelo L. 3, Macchi Antonio L. 3, Lavelli Giuseppe L. 2.50, Ceriani Giuseppe L. 1.50.

Croce Rossa Italiana

COMITATO DI GALLARATE.

Somma precedente	L.	23821.50
Spett. Banca di Gallarate	»	1500.—
(*Continua*) Totale	L.	25321.50

Il Comitato locale della Croce Rossa porge vivi e speciali ringraziamenti alla Spett. Banca di Gallarate, per la munifica oblazione di L. 1500 a favore della Croce Rossa Italiana; ed il Comitato per manifestare maggiormente il suo compiacimento, ha segnalato all'On. Comitato Centrale della Croce Rossa di Roma, l'atto benefico e patriottico compiuto dal lodevole Consiglio di Amministrazione della Spettabile Banca, affinchè ne sia preso atto.

Società Nazionale

"Dante Alighieri"

Il Comitato di Gallarate ha diretto ai propri soci la seguente circolare.

Siete invitati all'*Assemblea Generale Ordinaria* dei Soci che avrà luogo *Domenica 22 corr., alle ore 10.30 precise*, nell'aula del Consiglio Comunale (gentilmente concessa dall'On. Amministrazione Comunale) per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. — Lettura ed approvazione del verbale dell'ultima Assemblea;
2. — Relazione morale sull'anno sociale 1916;
3. — Presentazione ed approvazione dei conti: Consuntivo 1916 e Preventivo 1917;
4. — Relazione dei Revisori dei conti;
5. — Nomina di 4 Consiglieri e 3 Revisori, scadendo per anzianità e rieleggibili i signori:

Comm. Giuseppe Borgomaneri, Ing. Stefano Calcaterra, Cav. Rag. Enrico Macchi, Cav. Dott. Carlo Ranchet, *consiglieri* — Ing. Battista Foglia, Cav. Stefano Rossini, Capomastro Giovanni Sartorio, *Revisori*.

6. — Eventuali.

L'assemblea sociale del locale Comitato della Società Nazionale "*Dante Alighieri*", è riunita quest'anno anche per la ricorrenza del "*Natale di Roma*" (21 Aprile) festa annuale della "*Dante*", nella quale occasione suole riaffermare le alte finalità nell'opera sua di difesa della lingua, di protezione italiana, ovunque vivano e lavorano i nostri concittadini. Ed il nostro Comitato ritenne che nel nome di "*Dante*", il Natale dell'Alma Roma, in questo secondo anno glorioso della nostra santa guerra di liberazione, meglio non potesse essere celebrato e ricordato, che con un pensiero ed un'opera dedicati all'imperitura memoria degli eroi caduti per la grandezza d'Italia.

Così, d'accordo con l'On. Amministrazione Comunale, il vostro Consiglio Direttivo provvide a che nella solenne ricorrenza, avesse ornamento degno di cippi, di verde, di fiori, nel cimitero cittadino, il recinto destinato ai defunti nostri soldati, chiamando i Soci della "*Dante*", a visitare dopo l'assemblea sopra indetta, il sacro luogo.

Contiamo sull'interessamento ed il numeroso intervento dei sigg. Soci ad una riunione, cui non deve mancare piena solennità e vivo sentimento, in quest'ora decisiva, nella quale stanno maturando pel più radioso realizzo, gli eccelsi destini d'una più grande Italia.

Denaro rinvenuto.

La contadina Coglio Giuseppina, maritata Caielli Francesco, abitante in via Brianzola ed il merciaio Bollini Alfonso di Arnate, dopo aver trovato sulla pubblica via, rispettivamente, L. 50 in biglietti di Stato, si affrettavano a consegnarli all'Ufficio di Economato Municipale. L'atto onesto compiuto dai due surricordati, va segnalato alla pubblica stima e da parte nostra esprimiamo il compiacimento per così retto e scrupoloso adempimento di un dovere.

Contravventori

Nella scorsa settimana, per opera del sempre vigilante e solerte delegato sig. Sardella, furono elevate nuove contravvenzioni, per macellazione di vitelli del peso inferiore ai chilogrammi 180, a carico di: Barbieri Siro da Sesto Calende, macellaio; Medria Maria in Comolli da Vergiate, macellaia; Sanvico Edoardo da Somma Lomb., macellaio.

Il continuo ripetersi di queste gravi infrazioni alle leggi sui consumi, specialmente nei Comuni rurali, ci fa melanconicamente pensare alla mancanza di volontà e di sorveglianza delle Autorità comunali ed alla indisciplinatezza e mancanza di civismo in molta parte della popolazione. Poichè non è solo l'esercente che contravviene e manca ai propri doveri, ma altresì tutti coloro che comperano dall'esercente, con la consapevolezza di comperare illecitamente, una carne proibita.

Se i richiami all'osservanza di disposizioni legali, in nome del dovere e del patriottismo, non valgono; se le esortazioni a rispettare le leggi di guerra sui consumi, per il bene comune, a nulla servono, vengano allora le punizioni della legge, e siano inflitte colla dovuta rigorosità.

Società di San Vincenzo de' Paoli

Questa Società ha pubblicato il proprio rendiconto finanziario dell'anno 1916, e da esso rileviamo, in *entrata:* rimanenza di cassa L. 494.75; collette L. 136.70; contributi dei soci L. 504; offerte diverse da istituti bancari e privati L. 904,20; offerte in memoria di defunti L. 600; interessi su libretto di risparmio L. 16,80. Complessivamente una entrata di L. 2496.45, di cui ne furono spese in opere di beneficenza L. 2408.59 così distinte nella parte *uscita:* pagate per buoni di riso, pane, lardo e carne L. 1898,49; provviste di lingerie L. 342,70; sussidi di affitto L. 60; diverse spese L. 102,40.

La società, presieduta dal sig. Claudio Sironi fu Giuseppe, è composta di 14 soci attivi, 5 soci d'onore, 13 soci onorari, 52 soci contribuenti.

Macelleria di servizio per gli ammalati

Nei giorni 26 e 27 aprile, *Giovedì e Venerdì*, presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati, la macelleria *Borgomaneri Angelo*, Piazza Ponti, dalle ore *9* alle *11*.

UN VALOROSO CADUTO

E' giunta la dolorosa notizia al Municipio che cadde valorosamente per la grandezza della patria, il soldato Mario Oldrini di Giovanni, bersagliere della classe 1894, nel combattimento del 12 corr. mese. Alla di lui famiglia inviamo l'espressione sincera del nostro cordoglio.

Serata artistica di beneficenza

al Teatro di Condominio

Organizzata dai Ferrovieri di Gallarate, ad iniziativa de "*L'Ora Nostra*", il 28 corr. mese, per gentile concessione della spettabile Direzione Teatrale e col cortese consenso dell'autorità militare, verrà data al nostro Teatro di Condomio, una nuova serata di beneficenza, col concorso dei rinomati dilettanti di Pavia, ben noti ai Gallaratesi, diretti dal sig. Cav. Segreto, Capo Stazione Principale di quella Città.

Si rappresenterà:

Mater Amabilis
scherzo in verso di A. Martelli

e

Battaglie di donne
commedia in 3 atti di Scribe

Siamo certi del felice esito di questa nuova iniziativa dei nostri ferrovieri, che colla encomiabile loro attività seppero già rendersi tanto benemeriti, porgendo alle benefiche istituzioni cittadine, considerevoli contributi finanziari.

STATO CIVILE

dal 13 aprile al 19 aprile 1917

NATI N. 3

Maschi N. — — Femmine 3

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Sonzini Luigi, meccanico, con Colombo Angelica, casalinga — Castiglioni Martino, impiegato, con Jametti Anna, civile.

MORTI

Bernasconi Cesarina di Paolo, infante — Praderio Augusta di Luigi, infante — Rigolio Benvenuta, d'anni 54, casalinga — Ferrario Agostina, d'anni 65, cucitrice — Checchi Angelo, d'anni 63, contadino.

Cittadini,

Fatevi Soci della CROCE ROSSA

Socio Perpetuo quota L. 100 — Socio Temporaneo L. 5.

I nostri soldati prigionieri.

Zahopane, (Galizia) li 5 Marzo 1917.

Al Sig. Giacomo Sacconaghi, presidente

Facciamo noto ai distinti signori componenti codesto onorevole Comitato di assistenza che i pacchi da esso spediticì, contenenti indumenti invernali ed altri oggetti, li abbiamo ricevuti il 4 Marzo. Mandiamo vividi ringraziamenti al Comitato per il suo gentile pensiero che i suoi concittadini, lontani dai cari e dalla Patria, in questi giorni solenni. non dimenticano.

Farà piacere pubblicare sul pregiato giornale « *Unione* » che salutiamo tutti i nostri parenti, amici e concittadini. Distinti saluti

Poratelli Mario — Della Croce Piero — Cerutti Pasquale — Garavaglia Domenico.

Ora la battaglia per la conquista delle libertà interne è finita, ma un'altra e ben più grave lotta è incominciata: quella per la conquista delle libertà internazionali. E' ad essa che dobbiamo con sacrare tutti i nostri sforzi. Finchè non sarà finita vittoriosamente e come la desideriamo, dovremo continuarla instancabilmente e fino alla fine.

On. LEONIDA BISSOLATI
Ministro

Memento agli esonerati.

Essendo risultato al Ministro della Guerra che una notevole parte dei richiamati alle armi ed esonerati dal servizio, specialmente quelli di civile condizione e professione, non portano al braccio la fascia obbligatoria di riconoscimento, e ciò contrariamente alle tassative disposizioni, sono state impartite istruzioni alle Autorità competenti, e specialmente all'arma dei carabinieri per una attiva sorveglianza. Ai trasgressori saranno inflitte le corrispondenti punizioni disciplinari.

NOTE DI AGRICOLTURA

Utilizziamo ogni palmo di terra

Fagiuoli e patate.

Per rendere le condizioni generali dell'alimentazione meno difficili è necessario utilizzare tutti i ritagli di terreno disponibili unitamente agli appezzamenti coltivati a granoturco o a vite. Le terre nostre, in genere, si prestano alla coltivazione dei fagiuoli essendo esse tresche, leggere, profonde e facili a riscaldarsi.

Anzitutto conviene dare al terreno la necessaria preparazione, affinchè risulti profondamente smosso e bene sminuzzato.

Si procederà quindi alla scelta del seme, accordando la preferenza di quei granellini che si presentano di più bella apparenza.

Quando i legumi si coltivano negli intermezzi dei filari delle viti sarà opportuno scegliere le varietà nane in luogo delle rampicanti, meglio adatte per gli orti. La semina dovrà effettuarsi solo quando il pericolo di gelate, sarà escluso, essendo le piantine sensibilissime al freddo, il quale ne compromette seriamente il raccolto. Nel corrente mese, generalmente, si può procedere a tale operazione praticando nel terreno tante piccole buche distanti l'una dall'altra da 40 a 80 centimetri e in ciascuna collocando da cinque a sei semi. La profondità delle buchette non deve essere superiore ai sei centimetri.

Qualora il terreno indurisse prima della nascita, si consiglia di zappettare lieveniente; quando le piante hanno emessa la 3ª foglia, è pure opportuna una sarchiatura, e tale operazione dovrà ripetersi se il terreno o le cattive erbe lo richiederanno. Nel caso di siccità, bisognerà anche irrigare, ma con parsimonia perchè la troppa umidità nuoce al regolare sviluppo dei fiori.

Queste norme sono comuni sia alle varietà rampicanti che a quelle nane; per le rampicanti bisognerà provvedere il sostegno, non appena daranno inizio di volersi avvolgere, avvertendo che ciò avviene sempre da destra a sinistra.

Quantunque dal punto di vista alimentare le patate non possano competere con i fagioli, ne è tuttavia consigliabile la coltivazione intensiva, per i diversi vantaggi che offrono, sia come cibo sano e gradevole, che può utilmente associarsi ai altri alimenti, sia dal punto di vista industriale per l'estrazione dell'alcool, per la fecola, e come nutrimento degli animali. Anche per tale coltivazione le nostre terre sono convenienti; è indispensabile però, che esse siano opportunamente lavorate almeno a 30-40 cent. di profondità, allo scopo di agevolare lo sviluppo dei tuberi.

Tengasi costantemente presente l'utilità che deriva dal seminare tuberi interi anzichè frazionati. La maggiore quantità occorrente, è bene compensata dalla quantità del raccolto.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

Ecco un piccolo libriciuo di G. D. Herron: *La minaccia della pace germanica* (Firenze-Libreria internazionale: si vende a benefizio del Comitato fiorentino di assistenza ai mutilati).

In una breve prefazione il traduttore ci dice che Herron è un socialista; ma il lettore non se ne accorge. Si accorge, invece, che esso è tutto impregnato di misticismo alla Mazzini, e che è un caldissimo, eloquente fautore delle giustizia sociale ed internazionale; perciò non può essere che un nemico dei tedeschi

Ai tedeschi riconosce il merito di una sapiente organizzazione; ma questa non mira che alla conquista economica e militare.

Esamina ciò che rappresentano le nazioni dell'Intesa nella presente guerra e se esse, porsero o non, occasione alla Germania di scatenare la guerra. Di attualità è ciò che dice della Russia, il cui dispotismo e le cui più gravi colpe, imputa, giustamente, alla Germania, mentre « la Russia è piena di tutto ciò che occorre per edificare un nuovo cielo ed una nuova terra ».

Più volte rileva che tra i tedeschi, attraverso ai secoli, invano si cerca un uomo geniale che rassomigli a Mazzini, a S. Francesco d'Assisi, a Lincoln, a Milton.

La pace tedesca considera come il maggior pericolo che possa correre l'umanità; una pace che preparerebbe una guerra più terribile dell'attuale. Colla Germania infine — egli dice — cooperano il capitalismo ed il passato.

Note di giurisprudenza

Sciopero.

Diritto di sciopero. — Suo riconoscimento — Lo sciopero sospende, non scioglie il contratto di lavoro.

Nel diritto pubblico moderno e specialmente in Italia, il diritto di sciopero si può dire universalmente ammesso e riconosciuto nell'operaio, affinchè egli possa trovarsi in condizione di parità a non di soggezione verso il conduttore di opera: ne viene per logica conseguenza che il contratto di lavoro preesistente allo sciopero, non si scioglie a causa di questo, ma rimane sospeso.

(Probiviri, Lucca. Industrie alimentari, 2 gennaio 1912. Catelli c. Granucci).

La solidarietà nello sciopero: riconoscimento di siffatta necessità per parte dell'operaio che — anche disapprovando — ceda alla maggioranza.

Lo sciopero anche di solidarietà, non rompe ma sospende il contratto di lavoro, perchè non si può pretendere che l'operaio singolo, che per l'ordinamento del lavoro industriale, è in comunione di vita, di interessi, di diritti e di doveri con gli altri operai, si sottragga a questa comunione, resistendo allo sciopero proclamato dalla grande massa, quando anche lo stimi inopportuno e perchè la ragione di equità cui deve informarsi il diritto, esige che debba porsi a carico dell'operaio il fatto dell'abbandono del lavoro avvenuto in tali circostanze, anche se non si voglia ravvisare nella partecipazione allo sciopero, un caso di forza maggiore.

(Probiviri, Lucca. Industrie alimentari, 2 gennaio 1912. Burelli c. Carignani.

« *Ed è qui opportuno di ancora una volta riaffermare che l'Italia non persegue alcuno scopo di predominio o di oppressione, ma bensì, col valore e col sangue dei suoi figli, lotta per la liberazione dei connazionali sottomessi al giogo straniero, per la conquista delle sue frontiere, segnate dalla natura, per la legittima sicurezza delle sue coste dell'Adriatico e per la salvaguardia dei suoi vitali interessi nel Mediterraneo.* »

Discorso *Sonnino* alla Camera 10 Marzo 1917.

Giannani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna Picchio, Piccinelli & C.

:: MAGAZZINI TORRICELLI ::

MILANO - Corso Vittorio Em. - Telefono N. 26-86

Antichi locali dei Magazzini Schostal

Sono i più riccamente assortiti in articoli elegantissimi. **Lingerie - Vestaglie - Camicette Golf** .. ..

Nuovo riparto confezioni - Impermeabili ed abiti per Signora - Specialitá della Ditta Corredi da Sposa, da Casa, da Uomo.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuta col metodo **Brown Séquard dell'Accademia di Medicina di Parigi. — Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia. Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi.**

Prezzo L. 5.– la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, **L. 20.–** franche del Regno.

RICHIEDERE E PREFERIRE SEMPRE IL PRODOTTO ITALIANO

Ferro Malesci

Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi

Si vende a L. 1.– la boccetta (dose bastante per un mese)

Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 18 - FIRENZE.

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAND PRIX

(Massima Onorificenza)
all'Esposizione Internazionale di **S. FRANCISCO** (California).

Trovasi in tutte le migliori Farmacie e Drogherie del Regno

La DONNA e SIGNORINA

può dare al corpo, la massima

ELEGANZA - IGIENE - COMODITA'

portando le perfette forme da L. **10.—** in più.

Busti L. **10** in più della Premiata Casa

MARIA PEPE

TORINO – Via Garibaldi, 5 – TORINO

Chiedere Catalogo N. 23 che si spedisce gratis e che consiglia il Modello di Busto più adatto alla persona.

CARLO CAPELLO

MILANO

Via Caiazzo, 38 — Telefono 20-724

Acquistasi Cartaccia

a L. **20.–** al quintale

Spoglio di Studio a L. 25

franco mio domicilio

Chi desidera assistere al macero mandi sacchi piombati.

Nulla uguaglia la

TISANE DE SANTÉ des TRAPPISTES

unicamente a base di vegetali contro

La STITICHEZZA

e altre affezioni che ne derivano:
MALI DI STOMACO E DI RENI - IMPURITÀ DEL SANGUE, BOTTONI, ROSSORI, EMICRANIE, ecc.

Pharmacie Rationnelle
4, Faubourg Poissonnière, PARIS
Prezzo L. 1,50

Deposito per l'Italia: 39, via Goldoni, Milano ed in tutte le principali Farmacie.

LE PILLOLE FATTORI

efficaci ed universalmente apprezzate nella

STITICHEZZA

sono rinchiuse in scatole di metallo

In vendita in tutte le Farmacie del mondo. — Scatole da 25 pillole L. 1 - da 60 pillole L. 2. — Proprietari **G. FATTORI & C.**

Chimici Farmacisti — Via Monforte, 16 — Milano

Sposa sterile

Uomo impotente.

L'uomo ottiene il risveglio rapido, sicuro del potere virile fecondatore, prendendo le pillole **Ichim' Ina-Fosfo-Stricno Coca Ferro.** Nella **donna** si ebbe la maternità anche dopo sette anni e più di matrimonio sterile. Le due scatole **L. 14,80** spedizione raccomandata segreta.

Vendonsi dal solo preparatore **MELAI ENRICO,** farmacista – **Bologna.**

VINI FINI DI PIEMONTE

FRATELLI BECCARO

ACQUI

LISTINI E CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale L. 70.000.000 - Versato L. 70.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

Sedi: **BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA**

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Villafranca Veronese

Situazione Generale dei Conti al 31 Marzo 1917.

ATTIVO	L.	c.
Numerario in cassa	29.802.074	22
Fondi presso gli Istituti di emissione	626.907	28
Cedole, Titoli estratti - valute	3.592.966	44
Portafoglio e Buoni del Tesoro	292.352.404	68
Conto Riporti	44.069.056	98
Titoli di proprietà { Rendite e obbliga. L. / Azioni Soc. diverse „ }	38.243.277	03
Titoli del Fondo di previdenza L.	2.067.899	14
Corrispondenti - saldi debitori	409.267.481	73
Anticipazioni su titoli	4.816.972	62
Debitori per accettazioni	16.632.602	72
Conti diversi - saldi debitori	9.834.992	35
Esattorie	136.975	21
Partecipazioni	5.181.181	80
Beni stabili	9.064.483	14
Mobilio, Cassette di sicurezza	618.080	—
Debitori per avalli	52.686.004	71
Conto Titoli { a cauzione servizio L. 3.742.553,69 / presso terzi „ 23.939.043,50 / in deposito „ 263.331.465,47 }	291.013.062	66
Tasse e spese generali L.	2.162.827	79
Totale L.	1.212.169.250	50

CAPITALE SOCIALE	L.	c.
N. 140.000 Azioni da L. 500 L.	70.000.000	—
Riserva Ordinaria	4.000.000	—
Fondi per deprezzamento Immobili	767.720	—
PASSIVO		
Azionisti - Conto dividendo L.	1.833.945	—
Fondo di previdenza per il personale	2.113.814	36
Depositi in C.ti C.ti ed a Rispar. L. 171.975.564,50 / Buoni fruttiferi a scadenza fissa » 11.665.676,15	183.641.040	65
Corrispondenti saldi creditori L.	553.241.064	06
Accettazioni per conto terzi	16.632.602	72
Assegni in circolazione	20.953.450	80
Conti diversi - saldi creditori	10.855.394	90
Avalli per conto terzi	52.686.004	71
Conto Titoli { a cauzione servizio L. 3.742.553,69 / presso terzi „ 23.939.043,50 / in deposito „ 263.331.465,47 }	291.013.062	66
Avanzo utili Esercizio precedente L.	81.239	28
Utili lordi del corrente Esercizio	4.349.916	36
Totale L.	1.212.169.250	50

L'Amministratore Delegato
A. Pogliani

Il Presidente
GUGLIELMO MARCONI

Il Contabile Generale
A. Combe

I Sindaci
Pietro Alvino — Vittorio Emanuele Bianchi — Edoardo Bruno — Ottorino Cometti — Emilio Paoletti

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo

Società Anonima — Capitale Sociale L. 2.000.000 totalmente versato
Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate e Somma Lombardo

ESERCIZIO XXXIII°

Situazione al 31 Marzo 1917

ATTIVO	L.	c.
Cassa { Numerario L. 844533.24 / Eff. in scad. p. il Cassiere » 179186.— } L.	1023719	24
Portafoglio	12187894	97
Buoni del Tesoro	2952500	—
Fondi pubblici e privati	1716110	73
Conti correnti	4784631	25
Conti corrispondenti	5009188	89
Riporti	1463623	90
Debitori per avalli	356235	65
Debitori diversi	143199	23
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	90000	—
Esattorie	37949	69
Depositi di valori	14070177	38
Stabili di proprietà	200000	—
Mobilio	2000	—
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	163374	35
Interessi passivi, spese d'amminist., ecc.	71449	30
L.	44272054	64

PASSIVO	L.	c.
Capitale Sociale L.	2000000	—
Fondo di riserva ordinario L. 911000.— / Fondo di riserva speciale di ammortamento e di rispetto » 100000.—	1011000	—
Conti Correnti	3115155	32
Depositi a risparmio e piccolo risparmio	6354557	12
Depositi vincolati e buoni fruttiferi	5278594	56
Conti corrispondenti	11405123	25
Creditori diversi	119556	53
Avalli per conto terzi	356235	65
Effetti a pagare	19300	—
Cassa di Previdenza degli Impiegati	180525	—
Depositanti di valori	14070177	38
Azionisti in conto dividendo	6888	—
Risconto portafoglio	218588	50
Utili lordi del corrente esercizio	136353	33
L.	44272054	64

Consiglieri di Turno
Cesare Macchi
Ing. Domenico Oliva

IL PRESIDENTE
Pietro Bellora

Il Direttore
Giovanni Bossi

Sindaci
Alessandro Maino
Alfonso Sanner

Il Capo Contabile
Luigi Ceresa

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 % con larga disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 1/4 %.
Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Buoni Fruttiferi e Libretti a Risparmio vincolati all'interesse del 3 1/2 % se vincolati per un anno.
» » 3 3/4 % » » per 18 mesi.
» » 4 % » » per due anni.
Interessi esigibili semestralmente
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia

Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere
Acquista e vende valute e divise estere.
» » valori per conto terzi.
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori agli abbonati delle cassette ed ai corr.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri, moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, e elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

Farmacia e Laboratorio Chimico Senna
D.re P. C. CAZZULLO
Traslocata in Via Mazzini, 7
Telefono 153

Prodotti chimici puri e speciali per uso epidermico – Specialità estere - Oggetti gomma - Termometri, siringhe per uso medico

La Farmacia è sempre provvista di tutti i rimedi nuovi

50 LITRI DI CANDORINA (Liscivа liquida per bucato) per lire 7,50

Col nostro *Concentrato per Candorina « Rapid »* qualunque massaia, droghiere, rivenditore, albergatore, ecc., istantaneamente e mediante aggiunta di sola acqua ottiene litri 50 di *Candorina*, straforte biancheggiante, profumata, migliore di quella venduta a cent. 30 e più al litro e che non vi verrà a costare che cent. 14 al litro franco in casa vostra. Concentrato « Rapid » per preparare con sola acqua litri 50 di *Candorina* L. 7,50, per litri 100 L. 14, per 300 litri L. 38.

Vaglia ed ordinazioni al *Premiato Laboratorio Chimico Centrale – Via Ambrosiana, 22 – Milano.*

SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE
PREMIATA
TIPOGRAFIA MODERNA
PICCHIO, PICCINELLI & C.
GALLARATE - Via Postporta N. 9 - GALLARATE

CASA ITALO-SVIZZERA
GIACOMO RUTTIMANN
MILANO
CINGHIE
IN CUOIO-PELO DI CAMMELLO-BALATA
PULEGGIE-GUARNIZIONI PER VAPORE-ACQUA-ECC.
ARTICOLI TECNICI PER OGNI INDUSTRIA

CONCORSO 50.000 lire di premi

Disponete nei sei cerchi bianchi i numeri 4, 5, 6, 7, 8, 9 in modo da ottenere sempre la somma di 20 per ogni lato del triangolo. Se la vostra soluzione sarà esatta, e conformandovi alle condizioni di questo concorso, riceverete subito un ottimo e SPLENDIDO PREMIO completamente GRATUITO, e parteciperete di diritto alla distribuzione della L. 50.000 in denaro. Usando alla vostra lettera un francobollo da 20 cent., ed vi risponderemo ambo se la vostra soluzione è esatta. Ad evitare ritardi o disguidi scrivete esclusivamente e direttamente alla nostra Sede Centrale e cioè: Rilievo Concorsi – Sezione Strumenti MILANO – VIA SCHIAPPARELLI N. 7 – MILANO

PROFUMI BERTELLI

Ultime Creazioni: EVA, IDYLLE, ORIGANO, AMBERGRIS, VIOLETTE, CELESTE

Creme, Cellulose, Saponi, Estratti, Lozioni, Brillantine, Cosmetici, Dentifrici

FILIALI: ROMA CORSO UMBERTO 1° 300 – NAPOLI PIAZZA S. FERDINANDO 51 – TORINO PIAZZA CASTELLO 25 – GENOVA VIA XX SETTEMBRE 39 – PALERMO VIA MACQUEDA 342 – CATANIA VIA ETNEA 23-25 – MILANO CORSO VITT. EMAN. 8 – FIRENZE VIA CALZAIOLI 9 – BOLOGNA VIA RIZZOLI 5

Commissioni per corrispondenza alla SEDE CENTRALE MILANO, VIA PAOLO FRISI 26, MILANO

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI
Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente
UN RAMAZZOTTI
Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE
Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

URODONAL
lava il sangue

L'ARTRITICO deve fare ogni mese o dopo qualsiasi disordine dietetico la sua cura di URODONAL, il quale, drenando l'acido urico, lo difende in modo sicuro dagli attacchi di gotta, di reumatismi o di coliche nefritiche. Si ricorra immediatamente all'URODONAL quando le orine diventano rosse o contengono della sabbia.

Reumatismi
Artritismo
Gotta
Arterio-Sclerosi
Obesità

Comunicazione all'Accademia di Medicina di Parigi (10 novembre 1905)
Comunicazione all'Accademia delle Scienze (Parigi) (14 dicembre 1908).

L'URODONAL CHATELAIN si trova in tutte le buone Farmacie: il flacone L. 7 — franco di porto L. 7,25. Per 4 flaconi L. 27,60 franco di porto (estero L. 8. e L. 31).

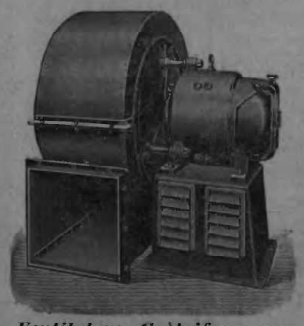
Il salasso bianco

Specialità preparate dagli Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morrone. MILANO.

PAGÉOL MALATTIE DELLE VIE URINARIE. (La 3/4 scatola franco L. 6.25. La scatola franco L. 10.25).
JUBOL STITICHEZZA ENTERITE, FURUNCOLOSI (La scatola franco L. 5.25)
JUBOLITOIRES EMORROIDI, SUPPOSITORII SCIENTIFICI. (La scatola franco L. 5.75).
VAMIANINE SIFILIDE E MALATTIE DELLA PELLE (La scatola franco L. 10.75).
GYRALDOSE IGIENE INTIMA DELLA DONNA. (La scatola franco L. 4.25). Grande L. 7.50.

NB. — Regaliamo 2 libri di Medicina (per uomo e donna) ed una scatoletta di JUBOL e GYRALDOSE ai lettori che, non avendo trovati i nostri prodotti ci indicheranno quali Farmacie ne sono tuttora sprovviste.

ERCOLE MARELLI & C.
MACCHINE ELETTRICHE



Ventilatore Centrifugo con motore chiuso e ventilato.

MOTORI - DINAMO
Listini N. 3 - 4 Listino N. 5
TRASFORMATORI
Listino N. 7
ALTERNATORI
Listino N. 6
ELETTROPOMPE
Listino N. 8
AGITATORI D'ARIA
Listino N. 1449
VENTILATORI
Listini N. 1-2

Indirizzare Corrisp. MILANO - C. P. 1254

MILANO - SESTO S. GIOVANNI